

GT Italiano, Mugello: Agostini e Rovera si prendono Gara 2



Di: **Stefano Reali**

🕒 21 lug 2019, 13:35

Successo per l'equipaggio di Antonelli Motorsport che precede Mul-Postiglione ed i vincitori di Gara 1 Comandini-Johansson.

Allo Start di Gara 2 Rovera resta leader davanti a Postiglione con Di Amato terzo, mentre Casè si distrae nel traffico Cioci passa la R8 di Fontana, Perolini si avvicina agli scarichi di Sernagiotto con Larini che tenta l'allungo. Giro veloci di Rovera che sigla 1'52"219 che prende un secondo e due di vantaggio su Postiglione che non molla la presa.

Al secondo passaggio Casè si avvicina agli scarichi di Baldan, Rovera ancora giro veloce con 1'48"051, mentre nella GT4, leadership nella mani di Guerra con Riccitelli secondo davanti Camathias.

Al quinto passaggio Casè che si difende dagli attacchi di Hudspeth. Intorno al settimo passaggio la classifica si cristallizza, con Rovera che porta il suo vantaggio a 2"7 su Postiglione, con Di Amato terzo, seguiti da Comandini e Cioci. Nella Light Sernagiotto rimane leader davanti a Michelotto e Paolino.

Nel corso del decimo giro Camathias prova ad attaccare la Porsche di Riccitelli, rischio per Perolini che prende una parte della via di fuga ma rimane in pista. Colpo di scena con la Mercedes di Baldan che abbandona, peccato per il pilota Veneto che stava portando avanti una bella gara.

Al dodicesimo, si apre la finestra dei cambi con Paolino che entra ai box mentre Casè va in sabbia, toccato da dietro da Hudspeth, Perolini cambia per Gersekowski. Cambio di volante in casa Antonelli Motorsport, dopo l'ottimo stint di Alessio Rovera, Riccardo Agostini prende la via della pista per questa seconda parte di gara. Cioci rientra al quattordicesimo passaggio e lascia il volante al giovane Simon Mann. Casè riesce a tornare ai box e consegna la vettura al compagno Lorenzo Veglia.

Staccatona di Agostini alla San Donato riprende la leadership mentre Mul punta Vezzoni che passa e viene imitato da Johansson. Lotta tra Fascicolo e De Castro per la leadership in GT4, Gersekowski si scatena e si mette sugli scarichi di Fuoco. Nella Light indiscussa la leadership di Lippi con Michelotto secondo davanti a Jaromir.

Al diciannovesimo, Agostini prova ad allungare ma Mul non molla la presa, colpo di scesa per l'Audi di Kaffer che dechappa la posteriore sinistra, riesce a rientrare ma si ritira.

A sette minuti dalla fine la gara si congela, tranne che per la battaglia della leadership in Gt4 con Fascicolo che deve difendersi dagli attacchi di uno scatenato De Castro. Sobbalzo al ventitreesimo passaggio, con Mul che punta la Maserati di Chodzen che a sua volta chiude all'ingresso della Casanova, fortunatamente senza conseguenze, rischio per Fuoco che evita di un soffio la Porsche di Costa che va larghissimo alla Scarperia e rientra sul tracciato.

Sotto la bandiera a scacchi vincono Agostini-Rovera davanti a Postiglione-Mul e Comandini-Johansson. In GT3 PRO/AM vittoria a Fuoco-Hudspeth davanti a Di Amato-Vezzoni e Perolini-Gersekowski.

La AM va a Cuneo- Magnoni. Nella Light ancora a Lippi-Sernagiotto che mancano il titolo per due punti con Michelotto secondo e Paolino Jrlik terzi. In GT4 vittoria di Fascicolo-Guerra davanti a De Castro-Riccitelli e Camathias-Ghezzi.